



- Bistecchiere e stufe in Pietra Ollare.
- Pioda da tetto con sistema brevettato.
- Lavorati per edilizia in genere.



Prini
GRANITI



Via Paolo Ferraris, 6 - 28855 Masera (VB) - Ph. +39 0324 35138 - Fax. +39 0324 35012

www.ossola.com/prini - prini@ossola.com





“ Un’escursione in Valle Antigorio alla ricerca di una tradizione radicata quasi completamente perduta ”

di Claudio Zella Geddo

Arterie di pietra



Nel percorrere le nostre montagne questa volta andiamo a cercare qualche “antica traccia” in Valle Antigorio. Da Premia ci si dirige all’orrido di Balmafredda, palestra di free-climbing, per poi svoltare sulla rotabile che conduce a Crego. Qualche minuto per osservare l’insolita ma bellissima chiesa, edificata con fede e fatica da Don Lorenzo Dresco con pietra di casa, per poi portarsi lungo la strada asfaltata verso il cosiddetto “muro del diavolo” di Arvenolo. Una significativa struttura ad esedra la cui funzione è ancora avvolta nelle affascinanti nebbie d’antichissimi culti nordici.

In Ossola s’incontrano spesso manufatti in pietra a “secco” - vale a dire senza l’impiego di alcun legante (come la calce) - frutto di una tradizione radicata ma ormai quasi completamente perduta.

Camminando sempre in piano, dopo un quarto d'ora, giungiamo nei pressi di una costruzione accanto ad un bivio, lì incrociamo la vecchia via che sale da Maglioggio; seguiamo l'indicazione per Aleccio.

Percorriamo allora un luminoso bosco, ben tenuto e non danneggiato in misura troppo visibile dalla sterrata che, in prossimità d'alpeggi, lascia ogni tanto il passo a consumati lastricati assai suggestivi. Circa un'ora di salita regolare ci porta agli ampi pascoli di Aleccio, lussureggianti di fiori e vivacizzati da ali di baite ristrutturata. Troviamo anche il simbolo di un'attuale devozione nelle forme svelte di una cappella di recente costruzione. Nel luogo ove ci troviamo quello che si può mirare è veramente stupefacente, tanto da distendere l'occhio nelle esatte proporzioni dell'infinito. Da destra verso sinistra la Punta di Tanzonia, il Monte Gorio (che dà il nome alla valle), il Cervandone sopra il Devero e l'ampio teatro

dolomitico del Passo Cornera, l'Helsenhorn, il Corno Cistella - picco di roccia al cielo - il Cistella, la Val Bondolero e il Monte Cazzola e quindi l'argento regale del Lagginhorn e della Weissmies, rilucete sopra lo scuro del Seehorn. E ancora, in una cavalcata entusiasmante, le cime di Bognanco, la Colma di Crevola, la valle del lago d'Andromia, il Moncucco sopra Domodossola, il Pizzo Castello e la catena selvaggia e ancestrale della Bassa Ossola. Fermarsi sul velluto di questi prati, perdersi tra le rifrazioni di rocce e nevai è quello che un posto come Aleccio chiede a chi lo visita.

All'inizio dell'alpeggio, si percorra una traccia evidente, a sinistra per chi sale, che ci menerà in un giovane lariceto profumato e ricolmo, nella bella stagione, di genziane coloratissime, mentre sullo sfondo scorgiamo la bianca chiesa di Salecchio. Alle prime baite che s'incontrano, dopo circa trenta minuti, troviamo le segnalazioni per Bee; ci si

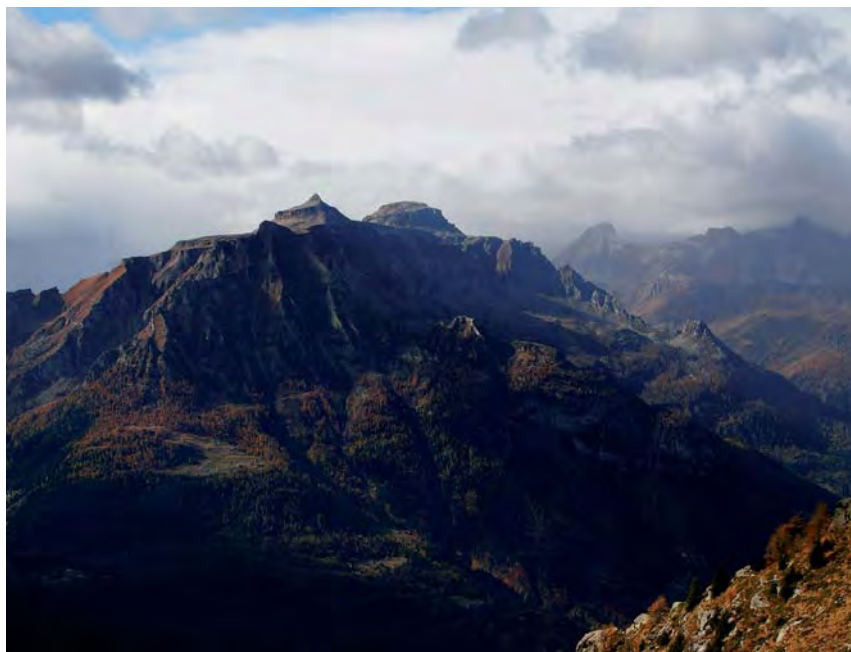


Immagine: il corno del Cistella - p. 29: La tipica genziana

abbassi perciò seguendo , di quando in quando, i segnavia rossi. Attraversiamo quindi il rio Alba sotto una cascata che precipita sul sentiero tra preziosi giochi d'acqua e luci e in quindici minuti siamo a Bee, bell'alpeggio contornato da prati ordinati e rigogliosi. Sempre accompagnati dalle quinte rilucenti dei monti a specchio in fronte a noi, prendiamo un sentiero in basso segnalato su di un masso con una traccia vermiglia assai sbiadita. Scendiamo rapidamente e oltrepassato il gruppo di baite di Boschetto troviamo una delle ragioni del nostro andare. Una mulattiera in elevato di pietra, che mantiene la stessa grandezza sia in trincea che in rilevato, gradonata grazie alla consumata abilità di generazioni di montanari con grossi massi ciclopici a gravità "opus reticulatum". E' opera di altissimo ingegno e fattura che ben raramente è dato incontrare, anche per il grado di conservazione, sulle antiche arterie di pietra delle Alpi.

Persino i tornanti sono arrotondati a compasso e nei punti maggiormente aggettanti sono inusualmente dotati di parapetti monolitici. Facile intravedere la fatica e le capacità usate per edificare una tale strada, che mirava a permettere la monticazione di sempre nuovi pascoli a chi ne aveva grande bisogno, cercando comunque di tutelare il bene più prezioso dell'alpigliano: la vacca.

E' singolare come dal basso tutto sembri impraticabile, aspro ma comunque straordinario grazie ai 350 metri di salto della cascata del rio Alba. Immaginiamo poi come la bastionata rocciosa abbia impensierito non poco i valligiani, che dovettero escogitare una soluzione validissima.

Divalliamo rapidamente per boschi superando una croce infissa su di un monolite roccioso ed in breve siamo a Cagione (50 minuti da Bee). Attenzione al lavatoio: l'acqua non è potabile. Ora per

tornare al punto di partenza prendiamo l'asfaltata e nei pressi di una costruzione tondeggiante, seguiamo una traccia sulla sinistra che ci condurrà alla Toce. Passare un ponte e poi a vista, tenersi per prati, senza mai scendere al fiume, sotto Premia e raggiungere la strada per Crego e da lì risalire ammirando le forre che il corso d'acqua profila.



★★★
Casa Tomà
Bed & Breakfast • Casa Vacanza



info@casatoma.it
 Tel. 339 2101345
 www.casatoma.it

Masera

Bed & Breakfast
 Accoglienti camere con
 bagno riservato,
 entrata indipendente,
 complete di TV, frigor,
 phon, angolo cottura,
 copertura internet wireless,
 lettino per bambini.



Rifugio CAI "Capanna Castiglioni"



rifugiocai@alpedevero.it

Famiglia Galmarini

Tel. +39 0324 619126 / +39 0324 62101



Soc. Cooperativa a.r.l.

Via Roma 65

28861 Baceno (VB)

Tel. 338.8780386

Fax 0324.62197

ermes.multi@libero.it



Servizi taxi - Gestione parcheggi - Gestione aree attrezzate - Alpe Devero trasporto bagagli con motoslitte e mezzi elettrici - Sostituzione autisti per enti pubblici - Gestione strutture private

EN Stones Arteries

Roaming through our valleys, this time we go to seek some "ancient traces" in the Antigorio Valley. From Premia let's head towards the Balmafredda ravine, a free-climbing spot, just to turn on the way which leads to Crego. A few moments to admire the unusual but beautiful church, built with faith and hard work by Don Lorenzo with local stones, and little farther on we will find ourselves heading towards.

The so called "Devil's wall" of Arvenolo. A significative structure linked with ancients Nordic cults. In Ossola is still possible to find "dry" stone hand-made constructions - built without using any binding factor (like lime)- the result of a rooted tradition almost completely forgotten. After a quarter of an hour walk we will come across the old path that winds up from Maglioccio and we'll proceed towards Aleccio.

We'll go through a shining and well-kept wood, which has not been damaged by the outer terrain. About an hour walk uphill and we are in the wide Aleccio's pastures, flanked by refurbished montainous huts and full of flowers. Also present a chapel of recent construction as a symbol of renewed devotion. The landscape is simply breathtaking, as much as the eye can gaze into the infinite. From the right to the left, Tanzonza Peak, Gorio Mountain, Cervandone above Devero, the dolomitic Passo Cornera, Helsenborn, Cistella Horn, Cistella, Bondolero Valley, and Mount Cazzola, along with the silvery royals Laggiborn and Wessmies shining against the seehorn's darkness, continuing with the numerous following peaks. Remaining for a while on the velvet of these meadows is what Aleccio requires from a visitor.

At the beginning of the glen, it is advisable to tread a path which will lead us to a young wood of larches, scented and laden with colourful flowers, while on the background we can perceive the white church of Solecchio. After 30 minutes walk, we'll find indications to reach Bee. Let's wade the Alba River under a waterfall that leaves on the path a lovely flourish of light and water, and in 15 minutes we are in Bee. Always accompanied by the bright mirror of the mountains in front of us, we set out on a path singled out by a fading purple sign on a boulder. We quickly go downhill and walking beyond the Boschetto's cabins we meet one of the reason of our trip. A small path which keeps the same size either in a cutting or in an embankment, thanks to the skill of generations of mountaineers who had used huge boulders at "opus reticulatum" gravity. It's a masterpiece of ingenuity and craft that is rarely found anywhere on the ancient Alps' stone arteries. It is easy to understand the effort and the skill exhibited to build such a road, which aim was to allow the access to ever new pastures to whom most needed it and to preserve the greatest good of all: the cow. Afterwards let's get swiftly downhill through the woods and beyond a cross embedded on a rocky monolith and in no time we will reach Cagion (50 minutes from Bee) Be careful to the washing place: the water is not drinkable. Now, to get back to our starting point, let's turn into the paved road which will take us to the Toce river.

binocoli.it



**Binocoli
Telemetri - Telescopi
Visori Notturni**



ZEISS

VANGUARD

**SWAROVSKI
OPTIK**

Canon

Leica

Bushnell

MINOX

ZEISS

**STEINER
GERMANY**

Lucchini

Via Galletti, 27/29
DOMODOSSOLA (VB) - Italy
Tel. +39 0324 200135
Fax +39 0324 223545

Bed & Breakfast - Case Vacanza - Residence

Baceno	Casa Vacanze La Rossa	Loc. Devero	☎ +39 335 458769
Domodossola	Residence Fiordaliso	Reg. Nosere	☎ +39 349 3206783
Domodossola	La Stella	Vagna	☎ +39 0324 248470
Formazza	Zumsteg	Loc. Ponte	☎ +39 0324 63080
Formazza	Eichorä	Loc. Riale	☎ +39 339 5331578
Formazza	Schtèbli	Loc. Riale	☎ +39 328 3391368
Masera	Casa Tomà	Via Menogno	☎ +39 0324 232084
Masera	Divin Porcello	Fraz. Cresta	☎ +39 0324 35035
Premosello	Cà dal Preu	Loc. Colloro	☎ +39 0324 88745
Toceno	Al Sasso	Via Arvogno, 34	☎ +39 0324 98142
Vogogna	Del Viandante	Via Nazionale, 270	☎ +39 340 2775692
Vogogna	Palazzo del Gabelliere	Via Roma, 17/19	☎ +39 338 1749100
Premia	Casa Vacanze La Meridiana	Fraz. Cadarese, 13	☎ +39 0324 240858